



CITTÀ DI CARLENTINI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 168

Oggetto:

Approvazione Regolamento su istituzione dell'Avvocatura Civica.

L'anno duemilaventititre, il giorno sette (7) del mese di dicembre, alle ore 14:30, si è riunita la **Giunta Municipale** con l'intervento dei Signori:

| | | | Presente | Assente |
|----------------|--------------|--------------|----------|---------|
| 1) STEFIO | Giuseppe | Sindaco | X | |
| 2) RUMA | Michele | Vice Sindaco | X | |
| 3) RUTA | Salvatore | Assessore | X | |
| 4) SCAMPORLINO | Vincenzo | Assessore | X | |
| 5) NARDO | Sebastiano | Assessore | | X |
| 6) PICCOLO | Sandra Lucia | Assessore | X | |

Presiede il Sindaco **Dott. Giuseppe Stefio**

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Giamporcaro Daniele**

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario

Li 07/12/2023

Il Responsabile di P.O. Area I
Dott. Carmelo Sferro

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li 07/12/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Milena Sorbello

Il sottoscritto Dott. Carmelo Sferro, Responsabile dell'Area I, propone alla Giunta Comunale la proposta avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento su istituzione dell'Avvocatura Civica".

PREMESSO che l'Avvocatura Civica, assicura, a mezzo dell'avvocato ivi incardinato, ai sensi dell'ordinamento Professionale vigente, la rappresentanza e la difesa in giudizio del Comune di Carlentini, dinanzi alle giurisdizioni di ogni ordine a grado, ai collegi arbitrali e ad ogni altro organo giurisdizionale, nonché assicura 'attività di consulenza legale agli Uffici dell'amministrazione, anche ai fini deflattivi del contenzioso, secondo i principi di indipendenza e autonomia per 'esercizio dell'attività professionale svolta in forma di lavoro dipendente, e secondo i principi di trasparenza e buon andamento, propri della Pubblica Amministrazione.

RILEVATO che, in base al vigente organigramma e funzionigramma comunale e al Regolamento sull'organizzazione degli uffici e servizi, 'Avvocatura Civica risulta articolata in 1 posizione di Avvocato Funzionario ad Elevata Qualificazione, in posizione di Staff alla Segreteria Generale.

ATTESO che:

- tra l'Avvocato Funzionario non vi è rapporto di subordinazione, né di gerarchia funzionale nei confronti dei Funzionari a cui sono affidati le funzioni di Dirigenti amministrativi dell'Ente;
- l'Avvocato Funzionario esercita attività professionale con mandato alle liti conferito dal Sindaco, in ossequio a quanto disposto dall'ordinamento professionale vigente e da ogni norma professionale e deontologica propria dell'ordinamento forense;
- l'Avvocatura Civica svolge, altresì, attività consultive e di assistenza su impulso degli uffici interessati;
- l'Avvocatura Civica è composta, oltre che dell'Avvocato, di personale amministrativo di supporto dipendente funzionalmente dallo stesso;
- detto personale amministrativo coadiuva quest'ultimo nell'esercizio dell'attività forense e di ogni altra attività di competenza dell'Avvocatura Civica.

RILEVATO che il Regolamento allegato disciplina l'assetto organizzativo dell'Avvocatura Civica del Comune di Carlentini, individuando le specifiche funzioni nel rispetto della contrattazione collettiva, della contrattazione decentrata e dei principi dell'Ordinamento, secondo lo schema di n. 8 articoli, allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale.

CONSIDERATO che risulta anche regolamentato l'affidamento degli incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio ad avvocati del Libero Foro, stabilendo che tali affidamenti possono essere disposti nei casi di:

- casi che necessitano di particolare specializzazione non presentano all'interno dell'ufficio;
- casi in cui l'Avvocato civico non intenda accettare incarichi che sappia di non poter svolgere con adeguata competenza conformemente a quanto consentito dall'art. 12 del Codice deontologico forense;
- eccessivo carico di lavoro tale da rendere difficoltosa la gestione della vertenza;
- altre situazioni di carattere eccezionale;
- casi di inopportunità o incompatibilità da parte dell'Avvocato civico.

RICHIAMATA la Delibera di Giunta n.137 del 5 ottobre 2023 che approva la previsione di una Unità a tempo parziale da assumere ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 267/2020;

In ragione di quanto esposto

PROPONE

di approvare nel testo allegato al presente provvedimento, come parte integrante e sostanziale, il Regolamento relativo alla istituzione dell'Avvocatura Civica, con le specifiche funzioni dell'Avvocato, nel rispetto della contrattazione collettiva, della contrattazione decentrata e dei principi dell'Ordinamento, come appendice e parte integrante e sostanziale del vigente Regolamento Comunale sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile

IL RESPONSABILE AREA I

Dott. Carmelo Sferro

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs. 267/2000, espresso dal Responsabile dell'Area Affari Generali

DATO atto che non necessita il parere di regolarità contabile, perché dalla presente deliberazione non discende aumento di spesa o diminuzione di entrata;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. n. 44/91, onde consentire un sollecito adempimento degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti gli Amministratori presenti;

DELIBERA

1. **di approvare** nel testo allegato al presente provvedimento, come parte integrante e sostanziale, il Regolamento relativo alla istituzione dell'Avvocatura Civica, con le specifiche funzioni dell'Avvocato, nel rispetto della contrattazione collettiva, della contrattazione decentrata e dei principi dell'Ordinamento, come appendice e parte integrante e sostanziale del vigente Regolamento Comunale sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge altresì,

DELIBERA

la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91. -

Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Giuseppe Stefio



L'Assessore anziano

Rita Salvatore

Il Segretario Generale

Dott. Daniele Giamporcino



Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Generale

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

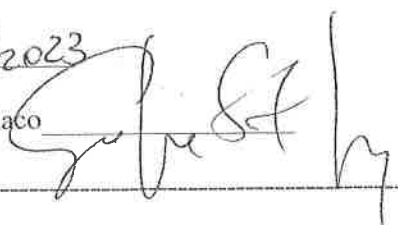
Li, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 07/12/2023

Visto: Il Sindaco



Il Segretario Generale

Dott. Daniele Giamporcino



La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____

Allegato *sub lett. A)* alla Delibera di Giunta Municipale n. 168 del 07/12/2023



CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

REGOLAMENTO SU ISTITUZIONE

AVVOCATURA CIVICA

Approvato con Delibera di G.M.

n. 168 del 07/12/2023

ARTICOLO 1 - ISTITUZIONE E COMPITI

1. Come appendice e parte integrante e sostanziale del vigente Regolamento Comunale sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, il presente Regolamento formalmente istituisce l'Avvocatura civica. L'Avvocatura è costituita da n. 1 Avvocato iscritto per conto dell'Ente nell'elenco speciale dell'Albo degli avvocati patrocinanti le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 3, comma 4, del R.D.L. 27/11/1933 n° 1578, convertito con Legge 22/01/1934 n° 36 e da personale amministrativo di supporto.

In fase di prima costituzione, l'Ufficio potrà avvalersi del supporto di un Avvocato del libero Foro, diretto a fornire attività di ausilio e affiancamento nell'organizzazione e avviamento dell'ufficio legale interno.

2. L'Avvocato civico esercita le sue funzioni innanzi alle autorità giudiziarie per cui lo stesso è abilitato a patrocinare, secondo le regole proprie della rappresentanza in giudizio, e secondo quanto previsto dall'ordinamento professionale. All'Avvocatura è altresì demandata la trattazione della negoziazione assistita, ivi compreso il recupero giudiziale dei crediti derivanti da sentenze esecutive.
3. Fermi restando i giudizi in materia tributaria e quelli relativi alla Polizia locale, per i quali apposite norme di Legge prevedono la competenza alla costituzione in giudizio con soggetti comunali interni all'Ente competenti per materia, è fatta comunque salva la possibilità, sussistendo ragioni di opportunità e/o necessità, che per i predetti giudizi si costituisca l'Avvocatura civica.
4. L'Avvocatura civica provvede alla tutela dei diritti e degli interessi dell'Amministrazione comunale secondo le norme di legge e secondo quelle contenute nel presente regolamento. Inoltre, può fornire assistenza legale, sia giudiziale sia stragiudiziale, ad altri Enti, previa stipula di apposita convenzione ex art. 30 Tuel, con la quale vengono stabiliti i rapporti e gli oneri a carico dei contraenti per l'utilizzo della stessa, ivi compresi i compensi professionali spettanti. L'avvocatura può, altresì, svolgere, mera attività di domiciliazione a favore di altre Avvocature civiche.
5. Il Sindaco esercita la rappresentanza legale in giudizio, salvo quanto diversamente stabilito dallo Statuto Comunale.
6. Il Sindaco, su conforme deliberazione di autorizzazione della Giunta Comunale, rappresenta l'Amministrazione nei giudizi di cui sopra e conferisce il relativo mandato al legale incaricato presso l'Avvocatura civica, previa consultazione dello stesso, o a legale esterno.

7. L'Ente può associare al legale interno, mediante mandato congiunto, uno o più legali esterni, oppure di affidare in via esclusiva il mandato *ad litem* ad uno o più legali del libero foro specialisti nel settore o docenti universitari, previo parere dell'Avvocatura civica, nei seguenti casi:
 - vertenze di particolare complessità;
 - casi che necessitano di particolare specializzazione non presentano all'interno dell'ufficio;
 - casi in cui l'Avvocato civico non intenda accettare incarichi che sappia di non poter svolgere con adeguata competenza conformemente a quanto consentito dall'art. 12 del Codice deontologico forense;
 - eccessivo carico di lavoro tale da rendere difficoltosa la gestione della vertenza;
 - altre situazioni di carattere eccezionale;
 - casi di inopportunità o incompatibilità da parte dell'Avvocato civico;
8. L'Avvocatura, nell'ipotesi in cui la vertenza sia o debba essere radicata presso uffici giudiziari situati in un foro diverso da quello locale, provvederà ad individuare un referente *in loco* da nominarsi con apposito atto amministrativo.
9. L'Avvocatura può sempre richiedere all'Amministrazione la nomina di consulenti tecnici di parte, sia in fase giudiziale che in fase stragiudiziale, qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità, da nominarsi con apposito atto amministrativo.
10. L'Ufficio Protocollo/Archivio, competente a ricevere la notifica degli atti giudiziari, provvede a trasmetterne l'originale agli Uffici dell'Avvocatura entro lo stesso giorno di ricevimento degli stessi.

ARTICOLO 2 - INQUADRAMENTO DELL'AVVOCATURA CIVICA

1. L'Avvocatura è unità autonoma all'interno dell'organizzazione del Comune. L'avvocato opera in condizioni di esclusività ed autonomia, affinché venga assicurato il libero esercizio dell'attività professionale.
2. Non vi è rapporto di subordinazione né di gerarchia funzionale tra l'avvocato dell'Avvocatura civica ed i Responsabili dell'apparato amministrativo dell'Ente per le materie afferenti tale specifica competenza, fermi restando gli obblighi connessi allo status di dipendente del Comune e la struttura organica definita secondo le competenze previste dal TUEL.
3. L'Amministrazione garantisce all'Avvocatura la strumentazione tecnica e di studio, di personale, di supporto necessaria per l'esercizio dell'attività professionale, qualitativamente e

quantitativamente adeguato e proporzionato al tipo ed alla quantità di affari affidati all' ufficio.

ARTICOLO 3 - RELAZIONI INTERNE

1. I singoli Uffici sono tenuti a fornire all'Avvocatura, nei tempi da essa indicati, tutti i chiarimenti, le notizie ed i documenti necessari per l'adempimento dei suoi compiti, ivi compresa la costituzione in giudizio.
2. Gli Uffici sono anche tenuti a fornire, a richiesta, gli eventuali supporti tecnici e professionali necessari all'adempimento dei compiti dell'Avvocatura.

ARTICOLO 4 - COMPENSI E ASSICURAZIONE

1. All'Avvocato civico, a norma dell'articolo 18 del CCNL del comparto funzioni locali 2018 e di ogni altra normativa vigente in materia, sono espressamente riconosciuti *"i compensi professionali degli Avvocati, ai sensi dell'art.9 della legge n.114 del 2014"*, in aggiunta alla retribuzione ordinaria e ad eventuali compensi previsti dalla vigente normativa;
2. Le sentenze favorevoli all'Ente sono quelle che, in ogni fase e procedimento cautelare, di cognizione, di esecuzione ed eventuale opposizione ed in ogni grado, anche di appello, lasciano sostanzialmente intatto il provvedimento di cui si contende;
3. Alle sentenze favorevoli sono equiparati i decreti ingiuntivi non opposti, i lodi arbitrali e gli altri provvedimenti nei quali sono sostanzialmente accolte le domande dell'Ente *(a titolo meramente esemplificativo: positivo accoglimento di domanda di insinuazione al passivo ex art.93 L.F., o di dichiarazione tardiva di credito ex art. 101 L.F., o vittoriosa opposizione allo stato passivo ex art. 98 L.F., azioni possessorie, azioni petitorie, provvedimenti cautelari, nonché le transazioni giudiziali comunque favorevoli all'Amministrazione in relazione alle pretese di controparte, ossia quando l'importo corrisposto alla controparte sia inferiore alla metà della domanda);*
4. Nelle cause concluse con sentenza favorevole, ma senza liquidazione delle spese, all'Avvocato civico non spetta alcun compenso;
5. L'Amministrazione garantisce all'Avvocato civico una copertura assicurativa per responsabilità professionale adeguata all'attività svolta.
6. L'Amministrazione provvede, altresì, al pagamento delle spese necessarie per l'esercizio della professione forense.

ARTICOLO 5 - DOCUMENTI SOTTRATTI ALL'ACCESSO

1. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241, in virtù del segreto professionale già previsto dall'ordinamento, nonché al fine di salvaguardare la riservatezza nei rapporti tra difensore e difesa, sono sottratti all'accesso i seguenti documenti:

- pareri resi in relazione a liti potenziali o in atto; atti defensionali e relative consulenze tecniche; corrispondenza relativa agli affari di cui sopra;
- ogni altro documento che esponga alla conoscenza gli atti a disposizione dell'Avvocato civico relativi al singolo contenzioso e/o al singolo procedimento.

ARTICOLO 6 - INCOMPATIBILITA'

1. Oltre alle incompatibilità previste per i dipendenti degli Enti locali, si applicano all'Avvocato del Comune, in quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.P.R. 31 dicembre 1993 n. 584 recante norme sugli incarichi consentiti e vietati agli avvocati dello Stato, ex art. 53 D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, nonché le norme previste dal Sistema anticorruzione ex L. 190/2012.

ARTICOLO 7 - PRATICA PROFESSIONALE

1. Presso l'Avvocatura civica può essere compiuta la pratica forense per l'esercizio della professione di Avvocato:

2. La pratica non dà alcun titolo per l'ammissione all'impiego presso l'Amministrazione.

ARTICOLO 8 - RINVIO.

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni contenute nel R.D. 30.10.1933, n. **1611** nel testo vigente purché siano compatibili con l'ordinamento dell'Avvocatura civica.